

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE

LOMBARDIA realizzazione di un Polo archivistico lombardo presso l'ex Arsenale Militare di Pavia – Caserma Cairoli

CUP: F17H17000480001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC della Lombardia

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'ex Arsenale di Pavia (ex Caserma Cairoli – Officina di Costruzione del Genio militare S. Mauro - già sede del 22° stabilimento a carattere tecnico-industriale del Genio Militare di Pavia) è un ampio compendio militare oggi dismesso dal Ministero della Difesa, realizzato nel suo corpo più storico tra il 1861 e la prima metà del '900.

Il compendio è attraversato da nord a sud da un corso d'acqua, il Navigliaccio, che lo divide quasi a metà, e da una roggia tombinata che scorre parallela verso est. L'intero complesso immobiliare ha una superficie territoriale di circa 140 mila mq.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Difesa, del 24 dicembre 2014, il compendio è stato dichiarato non più utile per le finalità istituzionali del Dicastero della Difesa e riconsegnato all'Agenzia del Demanio.

È stato siglato un accordo che prevede il trasferimento negli spazi dell'ex Arsenale di Pavia di una parte consistente di archivi, a iniziare dal trasferimento del polo archivistico che attualmente a Morimondo occupa un capannone di 12 mila metri quadrati, in affitto (l'ottica è quella di un risparmio sulle spese di locazione). L'ex Arsenale di Pavia diventerà dunque un importante polo archivistico del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Lombardia. La nuova parte degli archivi



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

occuperà inizialmente circa un terzo del complesso e sarà aperta ai cittadini per la consultazione dei documenti. In un secondo momento si provvederà alla riqualificazione del resto del complesso da dedicare a spazi culturali e servizi.

STATO ATTUAZIONE

Il progetto è in attuazione. Si prevede di poter procedere all'avvio delle procedure di gara relativamente ai lavori una volta acquisito il progetto definitivo entro fine giugno 2019.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE

TOSCANA Restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

CUP: F19J17000070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Biblioteca Nazionale di Firenze

Importo programmato: € 15.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto consiste nel recupero dei locali della ex-Caserma Curtatone e Montanara, composta di tre fabbricati e tre cortili, per una superficie complessiva di mq. 7.000. I due corpi di fabbrica principali sono distinti tra il Convento vero e proprio risalente al secolo XIII e l'ala di manifattura ottocentesca, originariamente adibita a infermeria, camerate, servizi etc. della Scuola di Sanità Militare. Nell'antico Chiostro sono state rilevate tracce di motivi pittorici risalenti al secolo XV, tra cui uno stemma araldico. Nel fabbricato del Convento sono stati collocati negli anni precedenti per necessità di spazi circa 7500 ml di materiale periodico della Biblioteca, essendo già funzionanti gli impianti di rilevazione antincendio e antintrusione. Attualmente rimangono da recuperare due falde delle coperture dell'intero complesso; per il Convento è da recuperare e attrezzare l'interno compresi gli interventi di restauro conservativo per le parti pittoriche presenti, il chiostro interno e il fabbricato denominato Dormitori nella sua interezza. I lavori si suddividono nelle seguenti fasi: recupero degli spazi interni; interventi di restauro conservativo; recupero del chiostro interno; dimensionamento e adeguato posizionamento di tutti gli impianti tecnici e speciali; altre opere di finitura e completamento comprensive di interventi murari, protezione di impianti, etc.; allestimento. Il corpo di fabbrica indicato come Dormitori si presenta attualmente suddiviso in tre piani, di cui due fuori terra e uno seminterrato. Considerata la prossimità dell'edificio all'Arno, si prevede di utilizzare i piani superiori alla linea di esondazione per immagazzinare parte del materiale librario allo scopo di garantirne una maggiore tutela e il seminterrato per l'alloggiamento di locali tecnici centralizzati. Considerata la necessità di ampliare gli spazi destinati



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

all'immagazzinamento, si prevede di ricavare all'interno dell'edificio più piani da adibire interamente a magazzini librari.

STATO ATTUAZIONE

Attualmente è in procinto di conclusione la fase di progettazione esecutiva. Nel maggio 2018 è stata ordinata allo studio di progettazione la sospensione della seconda scadenza contrattuale per avere parere dei Vigili del Fuoco (ottenuto nel maggio 2018) e il nulla osta del CTA del Provveditorato Opere Pubbliche (ottenuto a settembre 2018). Autorizzata la firma dell'atto di attivazione Convenzione Invitalia per la verifica progettuale (luglio 2018).



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4.3 Annualità 2015 - 2016

- Linea di azione 1
 - Torino. Polo Reale;
 - Aquileia. Museo Archeologico Nazionale;
 - Ferrara. Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah;
 - Firenze. Gallerie degli Uffizi;
 - Pisa. Museo delle Navi;
 - Aquila. Museo di Arte Contemporanea;
 - Spello (PG). Villa romana.
- Linea di azione 2
 - Pavia. Certosa;
 - Bassano del Grappa (VI). Ponte degli Alpini;
 - Roma. Arena del Colosseo;
 - Roma. Arsenale Pontificio;
 - Cabras (OR). Museo Archeologico dei Giganti di Mont'e Prama.



Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

PIEMONTE Opere di completamento e interventi di valorizzazione e fruizione Polo Reale di Torino

CUP: F12C15000910001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC del Piemonte

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: € 6.047.311,90

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il finanziamento previsto dal Piano strategico “Grandi Progetti Beni culturali” è destinato ad un insieme di interventi - “Reale. Dieci azioni di sviluppo per i Musei Reali di Torino” - che interessano l'intero Polo museale, per i quali è stato preparato un complessivo cronoprogramma sul triennio 2016-2018. Il progetto si è concentrato sui Giardini Reali e la Cappella della Sindone. In particolare: realizzazione degli uffici dei Musei Reali presso il torrione Frutteria del Palazzo Reale, rifunzionalizzazione, illuminazione e arredo del Giardino nord e dell'area del Boschetto, completamento del restauro e lo smontaggio delle strutture provvisorie nella cappella della Sindone, riallestimento della Rotonda Armeria con la teca per la Armatura dei Samurai, riallestimento della Galleria Sabauda, lavori nel Palazzo Reale con alcuni puntuali interventi di restauro quali i pavimenti dell'appartamento della Regina Elena e il baldacchino della Sala del Trono nonché il lavoro per la pulizia straordinaria del Piano Nobile, lavori nel Museo di Antichità relativi alla messa a punto del percorso espositivo ed è stata commutata la centrale tecnologica da impianto a gasolio ad impianto a gas, piano di comunicazione integrata dei Musei Reali ed il nuovo sito web.

STATO ATTUAZIONE

I lavori sono conclusi.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

EMILIA ROMAGNA Completamento del Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah a Ferrara
CUP: F12C15000910001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC dell'Emilia Romagna

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il Museo sarà ubicato nell'ex-casa circondariale di Ferrara, caratteristico esempio di edificio penitenziario del primo Novecento, che rappresenta luogo della memoria urbana e della coscienza collettiva. Il progetto architettonico riassume quindi i molteplici paesaggi, le nature eterogenee, lo scenario urbano della darsena ed il quartiere che ne deriva a sud ovest del castello estense.

L'intervento in oggetto riguarda il c.d. "Corpo D" dell'edificio, deputato all'accoglienza, servizi e ristorazione, progettato come struttura "a ponte" con due soli appoggi a terra e la pianta libera per garantire la massima flessibilità nell'uso dello spazio. La realizzazione dell'intervento permetterà di rendere comunque fruibile il museo in assenza del nuovo corpo B, la cui realizzazione è prevista come ultima tappa del percorso. Il Museo sarà un luogo aperto, dove la parti saranno accessibili liberamente come la hall di ingresso, il bookshop, il ristorante, il giardino e parte delle esposizioni temporanee. La realizzazione completa del Museo arricchirà l'offerta culturale nazionale, regionale e culturale costituendo il fulcro di un sistema museale di primo piano. Tutta la città potrà ottenere indubbi vantaggi dai flussi turistici e sono prevedibili fenomeni spontanei di valorizzazione e di riqualificazione di vaste aree cittadine.

STATO ATTUAZIONE

Attualmente la gara dei lavori è stata pubblicata dalla Centrale di Committenza Invitalia Spa.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

FRIULI VENEZIA GIULIA Completamento Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

CUP: F32C17000150001

Soggetto beneficiario/ Stazione appaltante: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: € 1.312.871,24

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto del complesso museale si attuerà tramite un piano articolato di interventi che prevede la progettazione di tre lotti progettuali autonomi e funzionali. Il primo di questi, in corso di ultimazione, è compreso nel presente Piano e prevede lavori di restauro, adeguamento e risanamento conservativo dell'edificio museale (facciate esterne, coperture, rivestimenti pavimentali e parietali), la riconfigurazione del sistema di ingresso con la realizzazione di uno spazio per i servizi di biglietteria, guardaroba, bookshop, caffetteria; l'adeguamento e la messa in sicurezza degli impianti meccanici – elettrici – antincendio – anti-intrusione e sorveglianza; la realizzazione di nuovi spazi per l'attività di vigilanza e controllo; opere di aggiornamento degli apparati espositivi e didattici; l'articolazione dei percorsi; la predisposizione di un piano di comunicazione a supporto degli apparati fissi (fogli di sala, guide e opuscoli informativi a stampa, postazioni informatiche, audioguide).

STATO DI ATTUAZIONE

I lavori per la realizzazione della guardiana e del padiglione di accoglienza sono stati realizzati, collaudati e liquidati; gli interventi relativi all'adeguamento architettonico, impiantistico e all'allestimento hanno visto la consegna dei lavori in data 13 febbraio 2017.

L'inaugurazione finale si è svolta nell'agosto 2018.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

TOSCANA Realizzazione nuovi percorsi, nuove aree espositive e servizi aggiuntivi Galleria degli Uffizi
CUP: F19J17000070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Uffizi

Importo programmato: € 18.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Saranno realizzate le unità di funzionamento individuate dal progetto composte da:

- una nuova area destinata ad accoglienza prevista negli spazi attualmente occupati in parte degli Uffici dell'ATI "Nuovi Uffizi", destinata a consentire al Museo degli Uffizi la gestione dei flussi dei visitatori in ingresso e in uscita dal museo nell'intervallo temporale necessario alla realizzazione della cd. Nuova Scala di Levante, che impegnerà gli spazi al piano terra attualmente occupati dal bookshop;
- spazi Polivalenti e Locali Tecnici Interrati, da realizzare sotto alle Nuove Biglietterie, consentendo di ampliare l'offerta di servizi del Museo, essendo accessibile a gruppi di visitatori prenotati direttamente dall'area dell'accoglienza;
- nuovo Ristorante, previsto al piano terra (area delle Reali Poste) adiacente alla Nuova Scala di Ponente, quest'ultima già realizzata, che consentirà di aumentare significativamente il livello dei servizi offerti dal museo e di mettere a profitto lo stesso;
- scavo assistito da archeologi in considerazione delle esperienze maturate sia nel corso della realizzazione della adiacente Scala di Ponente che nel corso delle realizzazioni più recenti;
- completamento Spazio Polivalente a Nord di Ponente che occupa le sale al piano terra, adiacenti alla Sezione di statuaria in corso di affidamento grazie ad altro finanziamento già nella disponibilità della Soprintendenza.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Il 21 novembre 2017 il RUP ha validato il Progetto definitivo del III Stralcio/II Lotto; con Verbale di consegna sotto riserva di legge del 18 gennaio 2018, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sono state consegnate alcune aree per saggi, indagini archeologiche e lavorazioni al fine di ottimizzare la stesura del progetto esecutivo e limitare gli imprevisti in corso d'opera; con Decreto n. 107 del 30 marzo 2018 il Soprintendente SABAP di Firenze, vista la bozza di contratto, ha determinato di procedere con l'affidamento mediante appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del III stralcio del II lotto (finanziati con il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali) all'ATI con mandataria il Consorzio INTEGRA, già affidataria degli stralci precedenti; con Nota del 30 marzo 2018 il Soprintendente ha trasmesso il Decreto sopra richiamato e la Bozza di contratto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti chiedendone la registrazione; nel mese di aprile si è proceduto con la stipula del contratto sopra richiamato. A seguito di parere ANAC si procede con l'esecuzione dei lavori in continuità.

Nell'ambito del procedimento di verifica del progetto esecutivo sono state richieste integrazioni da parte del RUP. Nel frattempo sono iniziate le indagini preliminari scavi archeologici, saggi, indagini, sezionamenti impiantistici etc.) al fine di ottimizzare la progettazione esecutiva.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

TOSCANA Completamento del Museo delle Navi antiche Pisa

CUP: F56G1600040001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC della Toscana

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: € 4.308.864,81

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il Museo ospita i manufatti rinvenuti durante lo scavo archeologico, ubicato poco all'esterno delle mura della città medievale, in direzione del mare, che ha portato alla individuazione della riva dell'antico corso del fiume Serchio e dei depositi alluvionali nel tempo accumulatisi nei quali sono stati rinvenuti relitti delle navi in transito con i loro carichi, parti di abitazioni e di una piccola necropoli. Il cantiere di scavo è particolarmente rilevante per la qualità e quantità dei relitti afferenti a diverse tipologie di imbarcazioni di varie epoche e per i rinvenimenti relativi ai carichi da esse trasportati (oltre 13.000 anfore da trasporto) che forniscono un importantissimo quadro dei commerci mediterranei in dieci secoli di storia romana, ma soprattutto per lo straordinario livello di conservazione dei reperti organici, che ne hanno motivato la definizione di "Pompei del mare" oltre che una vera e propria enciclopedia della navigazione antica.

Le azioni da realizzare con l'intervento compreso nel Piano Grandi Progetti Strategici sono riassumibili in:

- a) completamento del restauro degli Arsenalis, conclusione della attività di restauro e documentazione dei reperti, allestimento del Museo delle Navi, realizzazione ed installazione dei supporti didattici nello stesso;
- b) restauro e sistemazione del complesso di San Vito e trasferimento della sede della Soprintendenza e del centro di restauro del Legno Bagnato.

STATO DI ATTUAZIONE

I lavori sono in corso: sono in conclusione lavorazioni aggiuntive disposte dal Direttore Lavori.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

ABRUZZO Completamento Museo di Arte Contemporanea a L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli
CUP: F12C15000870001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC dell' Abruzzo

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.568.095,56

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Gli interventi prevedono adeguamenti degli ambienti e degli impianti e operazioni di restauro artistico di alcuni materiali del Palazzo.

Il Museo di arte contemporanea che potrà avvalersi delle competenze e delle collezioni gestite dalla Fondazione Maxxi con l'appellativo di "Maxxi L'Aquila" e di altre opere oggetto di donazioni è destinato a rappresentare un punto di riferimento dell'arte contemporanea nel panorama nazionale e internazionale.

E' un progetto che prevede l'esposizione di opere contemporanee che sapranno interagire armonicamente con il palazzo settecentesco, con la sua identità e con la sua architettura.

Lo scopo ultimo dell'intervento è quello di rendere il Museo, all'interno di un tale Palazzo dall'altissimo valore architettonico, centro vitale e punto di riferimento culturale per l'intera città.

STATO DI ATTUAZIONE

La realizzazione del Museo di Arte Contemporanea a L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli vede l'articolazione del progetto in due distinte fasi progettuali relative agli interventi di restauro degli aspetti architettonici e di quelli storico artistici, i lavori sono in corso ed in fase di conclusione.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

UMBRIA Valorizzazione Villa romana di Spello (PG)

CUP: F26G15001040001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC dell' Umbria

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: € 783.856,94

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento in oggetto ha previsto in prima battuta una serie di attività di scavo e di restauro delle strutture della villa, e quindi interventi finalizzati a un più ampio disegno del percorso museale e didattico.

Il progetto di riqualificazione dell'intera area ha come scopo quello di rendere questo complesso un fulcro della vita culturale della città.

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento è terminato e l'inaugurazione si è svolta il 24 marzo 2018 e l'intervento è stato collaudato nel mese di luglio 2018.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

LOMBARDIA Restauri della Certosa (impianti e coperture) e restauro di oggetti mobili

CUP: F92C14000420001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC della Lombardia

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: € 6.519.485,40

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto di valorizzazione ha lo scopo di migliorare la fruibilità di tutta la struttura e delle opere in essa contenute.

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento è suddiviso in 6 lotti. Il primo riguarda le coperture della Chiesa della Certosa Santa Maria delle Grazie, del Refettorio e del Palazzo Ducale, sede del Museo della Certosa; le attività relative al rilievo con metodologia laser scanner e il restauro risultano completati.

Il Restauro degli apparati decorativi in cotto, materiale lapideo, laterizio e dei dipinti murali ed intonaci storici del cosiddetto "Chiostrino piccolo" costituisce il secondo lotto e sono in corso i lavori.

Il terzo lotto prevede la messa in sicurezza e restauro delle celle e degli elementi componenti il cosiddetto "Chiostrino Grande", l'attività di progettazione è terminata ed è in corso la verifica.

Il restauro delle Cappelle della Maddalena e Veronica della chiesa della Certosa (IV lotto) presenta i lavori in fase di aggiudicazione.

Il quinto lotto, ovvero il completamento del progetto di registrazione, trascrizione, compulsazione e pubblicazione degli antichi registri di fabbrica denominato "Progetto Chartusia", è in corso.

Infine il restauro di uno/due libri corali conservati nella biblioteca della Certosa (VI lotto), presenta l'attività di progettazione completata.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

VENETO Restauro strutturale conservativo del Ponte degli Alpini

CUP: I77H15000370007

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC del Veneto

Stazione appaltante: Comune di Bassano del Grappa (TV)

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.956.984,79

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e la Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia.

OBIETTIVI

Il progetto di restauro e consolidamento del Ponte degli Alpini sul fiume Brenta scaturisce dalla necessità di realizzare un intervento sistematico sulle componenti in degrado, in particolare sulla struttura sommersa, considerato che i più recenti interventi di manutenzione condotti nel 2005-2005 hanno solo in parte arginato il decadimento della sua struttura sottoposta al deperimento del materiale sotto l'azione costante della corrente del Brenta.

Dal 2012 il comportamento strutturale del ponte è sottoposto ad un costante monitoraggio a cui sono state affiancate approfondite indagini e analisi che hanno interessato tutte le componenti strutturali e che hanno reso possibile la puntuale programmazione di tutti gli interventi di conservazione. L'intervento si basa su tre considerazioni di metodo: mantenere sostanzialmente immutata l'immagine del ponte, conservare quanto più materiale antico possibile, assicurare una più sicura e agevole manutenzione del ponte. In particolare l'intervento prevede di intervenire sulle strutture sommerse e sulle strutture lignee emergenti secondo un criterio generale che tende in via prevalente alla conservazione di tali parti migliorando le situazioni di criticità. Si prevede di intervenire inoltre sull'impalcato e sulla pavimentazione al fine di alleggerire l'intera struttura, sostituendo l'attuale pavimentazione in lastre di marmo e acciottolato con una pavimentazione lignea, nonché sulle spalle del ponte e sulla copertura.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Si è concluso contenzioso con la ditta precedente a seguito della rescissione del contratto, con restituzione anticipo. La nuova ditta ha firmato contratto ed è avvenuta la consegna dei lavori.

In data 01/10/2018 sono stati terminati i lavori di messa in sicurezza delle stilate 3 e 4.

Con interrogazione a risposta scritta n. 4-00163 della seduta n. 8 del 07/05/2018 il deputato On. Dario Bond chiedeva al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo quali iniziative intendeva adottare per salvaguardare il Ponte di Bassano del Grappa in seguito alle criticità dovute ai ritardi nell'inizio dei lavori finanziati dal Piano Strategico.

Con nota prot. 8253 del 13/07/2018 il MIBAC rispondeva chiarendo il ruolo del Servizio II del Segretariato Generale che elabora la programmazione, segue l'attuazione, il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi presentando alle camere una relazione annuale concernente lo stato di avanzamento degli interventi come stabilito all'art. 7 della L. 106/2014, mentre i Beneficiari svolgono il ruolo di Stazione Appaltante, controllano la corretta esecuzione dei lavori e implementano il sistema di monitoraggio nazionale delle opere pubbliche.

La nota chiudeva chiarendo altresì che il Servizio II avrebbe monitorato i futuri sviluppi della questione chiedendo informazioni al Comune di Bassano in qualità di Stazione Appaltante ed al Segretariato Regionale per il Veneto in qualità di Beneficiario dell'intervento.

Dagli ultimi aggiornamenti risulta che i lavori sono in corso e sono stati affidati alla ditta seconda classificata in seguito alla rescissione del contratto operata dal Comune di Bassano nei confronti della prima inadempiente.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it